

  
**Sostenibilità**  
per uno sviluppo green

---

**BANDO  
EDUCARE  
NEL BELLO**



---

---

**EDUCARE  
NEL BELLO**

---

**INDICE**

INTRODUZIONE .....	2
OBIETTIVO DEL BANDO .....	3
OGGETTO DEL BANDO .....	3
SOGGETTI AMMISSIBILI .....	5
TERRITORIO DI RIFERIMENTO .....	5
TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO .....	5
CRITERI DI VALUTAZIONE .....	6
MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO .....	7
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	7
COMUNICAZIONE.....	7
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE.....	7

## INTRODUZIONE

Nel’ambito della Sfida +Sostenibilità e delle iniziative in tema di Rigenerazione, la Fondazione CRC promuove nel corso del 2024 il **Bando Educare nel bello**.

L’iniziativa Educare nel bello prende avvio da un percorso di progettazione e riflessione che la Fondazione CRC ha condotto nel corso degli ultimi anni a partire dai bandi dedicati alle scuole Educazione alla bellezza e Spazio Scuola, è coerente con le iniziative di miglioramento e valorizzazione del paesaggio promosse nel bando Distruzione e con le iniziative di creazione di spazi belli dedicati ai ragazzi che sono sostenute nel bando Spazio Giovani sulla base dell’esperienza del Rondò dei Talenti.

Nel processo di riflessione che ha portato alla definizione del bando Educare nel bello, sono stati individuati alcuni punti trasversali che si ritiene opportuno condividere come stimolo da tenere in considerazione nell’elaborazione delle proposte progettuali. In particolare, si ritiene importante ricordare l’importanza e la centralità delle seguenti parole chiave emerse e raccolte nel corso di bandi e progetti precedenti, seminari dedicati, sopralluoghi.

- **Bellezza:** *“educare alla bellezza può aiutare a guardare il mondo con occhi nuovi sviluppando una propria sensibilità alla cura e alla fruizione del patrimonio culturale e ambientale che ci circonda, stimolando la curiosità verso il bello. [...] Contribuisce alla formazione dei cittadini di domani che, sviluppando la capacità di riconoscere e gustare la realtà intorno a loro, contribuiranno a costruire comunità capaci di indentificarsi in un proprio schema di valori, riconoscendo l’arte e la cultura come fattori di linguaggio di coesione.”<sup>1</sup>*
- **Terzo luogo:** dedicare, anche all’interno delle scuole, luoghi belli e di incontro libero crea spazi educativi molto importanti. Il *terzo luogo*, non per forza didattico, può essere un luogo incubatore di idee, di relazioni diverse tra ragazzi e/o tra docenti e avventori della scuola. Un luogo “altro” dall’aula didattica che viene popolato, che genera comunità e fa uscire dall’individualismo.
- **Benessere:** i luoghi piacevoli permettono di stare bene, essere ispirati, uscire da sé, esplorare, amare, creare. La bellezza, anche in un luogo, entusiasma il lavoro o lo studio. Rientrando in contatto con ispirazione, passione, fantasia si ritrova benessere e entusiasmo per lo studio, per il lavoro, per la vita.
- **Protagonismo:** l’articolo 12 della carta dei diritti di bambini e adolescenti riporta il diritto di bambini e ragazzi di esprimere la loro opinione su tutte le questioni che li riguardano. Per questo si sostengono tempi e spazi di protagonismo dei ragazzi in merito allo studio, alle decisioni collegiali, all’organizzazione della scuola e le attività da svolgere. Gli spazi della scuola, come spazi belli di educazione, possono essere studiati e immaginati dai ragazzi, così come gli spazi di socialità e lavoro degli insegnanti e del personale scolastico possono essere direttamente studiati da loro.

---

<sup>1</sup> Educare alla bellezza, Rondò dei Talenti (2023)

- **Vuoto:** nella progettazione degli spazi, così come dei tempi, si suggerisce di non riempire tutto, ma lasciare spazio vuoto favorevole alla concretizzazione di nuove idee che possano emergere durante il tempo.
- **Investimento e valore:** investire concretamente nella creazione di spazi belli dimostra interesse concreto e fattivo verso i ragazzi e la comunità educante. Si investe sui ragazzi e sul loro benessere; si dedica loro spazi di espressione e creatività. È possibile creare luoghi dove i ragazzi possono comprendere il loro valore, comprendere che contano nella vita della scuola e dove possono creare e essere ascoltati.
- **Sguardo e soluzione:** è possibile notare all'interno di alcune scuole angoli grigi e non utilizzati; fogli rotti, arrotolati e invecchiati attaccati a porte o muri con lo scotch; muri scrostati, colori stinti, tapparelle rotte, angoli con materiale accatastato. Si suggerisce di riattivare lo sguardo, notare la "bruttezza" intorno, anche delle piccole cose, e immaginare soluzioni belle per non vivere in luoghi grigi o brutti.
- **Luci e suoni:** si sottolinea il valore della corretta illuminazione, dei colori adeguati (non smunti e non eccessivi), dell'insonorizzazione dei locali più frequentati (quali mense, corridoi, scale) così da poter stare bene e poter parlare e vivere con serenità momenti di socialità anche "rumorosa" tipica dell'età evolutiva dei ragazzi.

Sulla base di queste parole chiave e in parallelo con le risorse attive sul territorio, l'iniziativa Educare nel bello si sviluppa in due diverse misure:

1. un bando dedicato alle scuole di ogni ordine e grado finalizzato a portare bellezza nei luoghi di apprendimento e benessere nelle relazioni;
2. un contest "Una scuola da sogno" aperto a tutta la collettività come momento di ascolto di sogni, ideali, valori fondanti l'idea di scuola in tutti i soggetti della comunità.

### **OBIETTIVO DEL BANDO**

Il bando intende **promuovere la bellezza** all'interno degli spazi scolastici affinché le scuole possano divenire luoghi belli di eccellenza educativa, aperti al territorio e capaci di coinvolgere gli studenti in un'ottica di responsabilizzazione e presa in carico degli spazi educativi.

In questa ottica persegue i seguenti obiettivi specifici:

- Miglioramento degli spazi didattici e non didattici affinché diventino belli, vivi e accoglienti
- Miglioramento ambientale per rendere l'ambiente scolastico un luogo di benessere sano e funzionale all'apprendimento
- Miglioramento, manutenzione e presa in cura di spazi educativi, potenzialmente aggregativi e polifunzionali, all'interno della comunità

## BANDO EDUCARE NEL BELLO

- Ripensamento e miglioramento degli spazi dedicati ai docenti, al personale della scuola, ai genitori con la creazione di spazi di condivisione e accoglienza
- Apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento degli studenti, docenti, genitori e associazioni del territorio

### OGGETTO DEL BANDO

Il bando **Educare nel bello** intende finanziare iniziative che hanno carattere di manutenzione ordinaria, abbellimento, riorganizzazione e utilizzo degli spazi di tutta la scuola, senza distinzione di spazi didattici e non didattici, in linea con le parole chiave espresse nell'introduzione del bando.

Sono considerati ammissibili interventi di riorganizzazione funzionale degli spazi interni e esterni e di allestimento con arredi e materiali funzionali al bello, al benessere, alla creatività.

Sono inoltre ammissibili interventi di rilevamento e soluzioni smart su luce, aria, calore e rumore per un ambiente interno sano e funzionale all'apprendimento.

Sono altresì ammissibili momenti di aggiornamento funzionali alla didattica in relazione alla riorganizzazione degli spazi così come attività di valorizzazione e animazione degli spazi in orari di scuola o extra-scuola.

Tra le attività di manutenzione ordinaria possono rientrare:

- tinteggiatura di pareti interne ed eventualmente di pareti esterne;
- rifacimento di piccole parti di intonaco;
- sostituzioni di componenti idraulici (rubinetti, water...);
- sostituzione di arredi per aule, aule docenti, spazi di accoglienza e relax, e spazi assembleari;
- riparazione e sostituzione di serramenti interni (porte e finestre);
- sostituzione di lampadine e di apparecchi di illuminazione;
- pulizia degli spazi interni ed esterni;
- verniciatura delle grate, delle recinzioni e dei cancelli;
- fornitura di attrezzature e arredi non didattici per aule e spazi comuni (armadi, attaccapanni, etc.).

Non sono ammissibili spese per acquisto di laboratori o strumentazioni o nuove tecnologie didattiche.

### Budget e risorse dei progetti

Il budget complessivo del bando Educare nel bello è di 600.000 euro.

Il contributo richiesto potrà essere compreso tra minimo 10.000 euro e massimo 30.000 euro a progetto. I progetti possono prevedere interventi coerenti tra loro e sviluppati su più plessi scolastici.

Sarà possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo o accordi formali, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà

## BANDO EDUCARE NEL BELLO

essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione potrà essere erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

### SOGGETTI AMMISSIBILI

Istituti scolastici statali o paritari dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado e Agenzie di Formazione professionale con corsi di obbligo di istruzione con sede in provincia di Cuneo.

Soggetti proprietari degli immobili o enti e associazioni del territorio che collaborano con gli istituti scolastici, potranno essere considerati partner del progetto se enti ammissibili e in presenza di accordi formali.

Ciascun ente capofila potrà presentare una unica richiesta di contributo.

### TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Il bando è aperto all'intero territorio della provincia di Cuneo.

### TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Tempi	Azioni
30 aprile 2024	Scadenza per la partecipazione al contest "Una scuola da sogno"
Giugno 2024	Delibera dei vincitori del contest e dei contributi alle scuole indicate
30 Settembre 2024	Scadenza per la presentazione dei progetti nel bando Educare nel bello
Dicembre 2024	Delibera dei contributi del bando Educare nel bello
Settembre 2025	Termine degli interventi sugli spazi

### Modalità di presentazione

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC ([www.fondazionecrc.it](http://www.fondazionecrc.it)) entro e non oltre le ore 23.59 del 30 settembre 2024. I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del 30 settembre 2024.

## BANDO EDUCARE NEL BELLO

Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione. A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.

La delibera dei contributi è prevista entro il mese di dicembre 2024 con conseguente pubblicazione sul sito internet [www.fondazionecrc.it](http://www.fondazionecrc.it) e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono qui indicati i criteri che verranno utilizzati nella valutazione delle richieste e i relativi pesi percentuali.

Criterio di valutazione	Peso %
<b>1) Coerenza e incisività del progetto rispetto a:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Obiettivi del bando</li><li>• Visione e prospettiva innovativa di miglioramento degli spazi in relazione alle persone che li abitano (studenti, docenti, genitori, personale scolastico)</li></ul>	<b>30</b>
<b>2) Coerenza, qualità e incisività dei progetti rispetto all'oggetto del bando:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Stato di fatto dei luoghi</li><li>• Proposte di miglioramento e manutenzione degli spazi</li><li>• Tipologia e articolazione delle attività di aggiornamento del personale scolastico</li><li>• Tipologia e articolazione delle attività di valorizzazione e animazione degli spazi in orario scolastico e extrascolastico</li><li>• Spunti e contenuti ricevuti nell'ambito del contest "Una scuola da sogno"</li></ul>	<b>30</b>
<b>3) Coerenza, qualità e incisività dell'iniziativa rispetto al coinvolgimento di studenti, docenti, genitori, personale scolastico o enti del territorio:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione di bambini e ragazzi nella nuova progettazione degli spazi</li><li>• Partecipazione di docenti, genitori e personale della scuola nella nuova progettazione degli spazi</li><li>• Partenariato con enti o associazioni del territorio coinvolte attivamente nelle attività di progetto</li><li>• Utilizzo degli spazi per organizzazione di incontri, convegni aperti a tutta la comunità</li></ul>	<b>20</b>
<b>4) Coerenza, qualità e efficienza degli aspetti amministrativi e del budget:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Corrispondenza tra azioni, obiettivi, risorse previsti</li><li>• Chiarezza dell'articolazione del budget e delle spese previste</li><li>• Presenza di documentazione/preventivi delle spese previste</li></ul>	<b>20</b>

Ai fini dell'istruttoria delle richieste di contributo sarà possibile organizzare sopralluoghi per verificare lo stato di fatto dei luoghi oggetto dei lavori presentati.

### MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per la rendicontazione del contributo sarà necessario avvalersi della procedura guidata on-line alla quale si può accedere attraverso l'Area ROL dal sito della Fondazione, utilizzando le proprie credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di compilazione della richiesta di contributo.

Su richiesta da compilare tramite l'Area ROL è prevista la possibilità di richiedere l'erogazione di un acconto fino ad un massimo del 50% del contributo deliberato.

Sarà inoltre possibile richiedere un ulteriore acconto del 25% dell'importo deliberato attraverso l'inserimento di un nuovo presidio anticipo e a seguito della rendicontazione del primo acconto ricevuto, se richiesto.

La rendicontazione dovrà essere avvenire entro 30 novembre 2026.

Per informazioni relative alla rendicontazione ed erogazione del contributo è possibile contattare gli uffici dell'Area Amministrazione - Ufficio Amministrazione e Contabilità (Contabilità Generale e Amministrazione Contributi) della Fondazione CRC all'indirizzo e-mail [contributi@fondazionecrc.it](mailto:contributi@fondazionecrc.it) o ai seguenti recapiti telefonici: 0171-452731 e 0171-452737.

### MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per l'attività di monitoraggio e di valutazione dei risultati dei progetti finanziati sarà richiesta la raccolta e la presentazione di documentazione didattica, fotografica (che dimostri il cambiamento tra prima e dopo) e valutativa.

Potranno inoltre essere organizzati appositi incontri di monitoraggio e sopralluoghi per verificare l'avanzamento dei progetti finanziati.

### COMUNICAZIONE

L'utilizzo del logo della Fondazione CRC dovrà obbligatoriamente essere concordato con gli uffici preposti della Fondazione CRC (tel. 0171-452771 – 0171-452777), pena la revoca del contributo.

Le iniziative di comunicazione (ad esempio comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica) dovranno essere preventivamente concordate con l'ufficio Comunicazione (tel. 0171-452771 – 0171-452777).

### INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Gli uffici del Settore Attività Istituzionale della Fondazione CRC sono a disposizione per informazioni ed indicazioni utili alla presentazione delle richieste e raggiungibili via email all'indirizzo [progetti@fondazionecrc.it](mailto:progetti@fondazionecrc.it). Si chiede di specificare nell'oggetto della email la dicitura: **Educare nel bello**.

Sarà possibile fare riferimento al Settore Educazione, istruzione formazione al numero 0171-452732 (Rif. Irene Miletto).